

Clay Regazzoni: 26° Gran Premio della Solidarietà

Come in un Grand Prix si spengono le luci e si accende il semaforo verde della solidarietà, ossia il 26° "Gran Premio" nell'anno dell'80° dalla nascita di Clay

Regazzoni: sullo schieramento di partenza, in prima fila, **Andrea De Adamich**, al suo fianco **Luca Badoer**, **Gian Carlo Minardi** in veste di Team Manager, a completare l'ordine di partenza la signora **Maria Pia Regazzoni**, in compagnia dei figli **Alessia Regazzoni**, e **Gian Maria Regazzoni** e la giovane mascotte, ossia la nipote **Sofia Giorgetti Regazzoni**. A seguire i rappresentanti di enti e associazioni beneficiari dei fondi: il direttore dell'unità spinale Cà Granda-Niguarda di Milano,

dott. **Michele Spinelli**, la dottoressa **Stella Vivella** dell'unità spinale di Curno affiancata dal presidente Associazione Disabili Bergamaschi **Luca Tombolini**, quindi la dottoressa **Claudia Gasperini** per la casa accoglienza "Anna Guglielmi" centro di riabilitazione Montecatone-Imola. A sovrintendere questa singolare "gara" non sono mancate le colonne portanti del Club Clay Regazzoni, in testa il presidente **don Luigi Avanti** che ha aperto la serata elencando tutti gli impegni dell'anno 2019 che hanno permesso di raggiungere una somma totale di 40 mila euro.

Come da scaletta, si è tenuto il

momento più istituzionale, con la consegna degli assegni ai centri di ricerca e supporto agli affetti da paraplegia; di seguito le signore **Alessia** e **Maria Pia Regazzoni**, supportate dal fondatore del Club **Giacomo Tansini**, hanno premiato con il 13° Casco D'oro alla memoria del padre e marito Clay Regazzoni **Andrea De Adamich** e **Luca Badoer**, oltre che la F1 d'oro a **Gian Carlo Minardi**. Grazie anche alle offerte raccolte durante la serata, al 2019 è stata raggiunta la somma di 905 mila euro di fondi raccolti e donati in beneficenza, durante 26 anni di attività.

